



PAOLA BORGNINO A PAGINA 7

Cori valdostani protagonisti in radio



A PAGINA 5

Al via le celebrazioni per il centenario di Leletta d'Isola

NELLE PAGINE CENTRALI



EDITORIALE

Papa Leone XIV: fermare la spirale di violenza

Si è passati dalla forza, debole, della diplomazia alla diplomazia della forza. Leone XIV dedica quasi tutto il post Angelus a quanto sta accadendo in Medio Oriente, all'attacco congiunto di Stati Uniti e Israele all'Iran. "Ore drammatiche" e rischio di una "voragine irreparabile" afferma il Papa parlando dalla finestra dello studio che si affaccia su piazza San Pietro: "la stabilità e la pace non si costruiscono con minacce reciproche, né con le armi, che seminano distruzione, dolore e morte, ma solo attraverso un dialogo ragionevole, autentico e responsabile".

In queste parole echeggiano quelle pronunciate a inizio anno al Corpo diplomatico ricevuto per gli auguri, quando aveva detto che "è tornata di moda la guerra e un fervore bellico sta dilagando"; non c'è più una diplomazia che "promuove il dialogo e la ricerca di consenso" è sostituita da "una diplomazia della forza" di singoli "o di gruppi di alleati".

Angelus, in questa seconda domenica di Quaresima, nel quale il Papa dice che siamo di fronte a una "tragedia di proporzioni enormi". Di qui l'appello alle parti coinvolte a "assumere la responsabilità morale di fermare la spirale della violenza prima che diventi una voragine irreparabile! Che la diplomazia ritrovi il suo ruolo e sia promosso il bene dei popoli, che anelano a una convivenza pacifica, fondata sulla giustizia".

Così invita a continuare "a pregare per la pace" e non solo per l'Iran, perché "notizie preoccupanti" sono gli scontri al confine tra Pakistan e Afghanistan: "elevo la mia supplica per un ritorno urgente al dialogo. Preghiamo insieme, affinché prevalga la concordia in tutti i conflitti nel mondo. Solo la pace, dono di Dio, può sanare le ferite tra i popoli".

Parole nella domenica in cui la liturgia ci porta sul monte della trasfigurazione, probabilmente il Tabor, e con Gesù troviamo Pietro, Giacomo e Giovanni - i tre saranno testimoni delle sofferenze di Cristo nel Getsemani - che assistono alla trasfigurazione del Signore. Il monte è luogo privilegiato di una vicinanza fatta di ascolto, di incontro, di preghiera; e il tema è la chiamata: Abramo che lascia la sua patria e inizia un

Fabio Zavattaro
 prosegue a pagina 5

Ordinazione - Il 15 marzo, alle 15, in Cattedrale

Un nuovo sacerdote per la Diocesi



Servizio a pagina 3

A PAGINA 10

Alpini riuniti a St-Vincent per l'annuale Assemblea

A PAGINA 9

La povertà in Valle d'Aosta

8 MARZO

Una giornata di Donne, Diritti e Cultura



■ Servizi a pagina 4



INSIEME
**MUOVIAMO
 LE MONTAGNE**

ITAS, L'ASSICURAZIONE DEGLI ALPINI

AGENZIA AOSTA
 Via Porta Pretoria, 19
 Tel. 0165 262122
 agenzia.aosta@gruppooitas.it

Ufficio di Chatillon
 Via Chanoux 39/a
 Tel. 0166 61207

Ufficio di Morgex
 Via G.S. Bernardo, 4
 Tel. 0165 809133